

SOSTIENICI

(il nostro Codice Fiscale è il seguente: 92068000402)

Cinque per mille

Con il termine **cinque per mille** viene definito il meccanismo in virtù del quale il cittadino-contribuente può vincolare il 5 per mille della propria IRPEF al sostegno di enti che svolgono attività socialmente rilevanti (non profit, ricerca scientifica e sanitaria).

Dal punto di vista del cittadino, il cinque per mille rappresenta una forma di finanziamento delle organizzazioni non profit, delle Università e degli Istituti di ricerca scientifica e sanitaria che, a differenza delle donazioni, non comporta maggiori oneri, in quanto all'organizzazione prescelta (con l'indicazione del codice fiscale nella dichiarazione dei redditi) viene destinata direttamente una quota dell'IRPEF.

Donazione

Con la conversione in legge (L. 80-/2005) dell'art. 14 del decreto 35/2005 "l'Italia si avvicina ai Paesi occidentali più evoluti, premiando chi offre il suo denaro alle Onlus attraverso una maggiore defiscalizzazione delle donazioni stesse" (così la senatrice Susanna Agnelli dalle colonne de *Il Sole 24 Ore*).

Il meccanismo è duplice: il donatore non paga più le imposte sulle somme donate, quindi ha maggiore disponibilità economica; le donazioni, d'altro canto, aumentano le risorse delle organizzazioni non profit, che avranno conseguentemente meno bisogno del sostegno pubblico.

Gli attori della donazione

Possono ottenere lo sconto fiscale le persone fisiche soggette all'Irpef e gli enti soggetti all'Ires. Tra i possibili destinatari delle offerte vi sono le Onlus (acronimo che sta per Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale).

Limiti

La legge prevede un doppio limite: "le donazioni sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del *10% del reddito complessivo dichiarato*, e comunque nella *misura massima di 70.000 euro annui*. Vale ovviamente il minore tra i due valori.

Modalità

L'offerta deducibile può essere in denaro o in natura.

In caso di *donazione in denaro*, l'Agenzia delle Entrate prevede che, in analogia a quanto accade per la generalità delle erogazioni liberali a favore di *Onlus*, la transazione debba avvenire tramite banca, ufficio postale, carte di credito, di debito o prepagate, assegni bancari e circolari. In pratica viene esclusa la possibilità di effettuare una donazione in contanti. Oltre ad una serie di adempimenti contabili obbligatori, l'associazione che riceve la donazione rilascia una ricevuta attestante la donazione e con l'indicazione degli estremi della norma di riferimento per agevolare il donante in occasione della dichiarazione dei redditi



Chi siamo

In data 18/10/2007 nasce il Gruppo Familiari Alzheimer Forlì il quale si fa promotore di diversi incontri con i responsabili del Centro Esperto per le Demenze dell'Ausl di Forlì. Vengono successivamente incontrati l'assessore al Welfare (Loretta Bertozzi) e il Dott. Giulio Cirillo Direttore dell'U.O. della Geriatria e del Centro Esperto della Memoria dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì.

In data 18/06/2008 il Gruppo Familiari Alzheimer Forlì, costituisce l'Associazione di volontariato denominata "La Rete Magica - Amici per l'Alzheimer, il Parkinson e malattie cerebrali degenerative".

In data 21/09/2008 nel Parco Urbano Franco Agosto di Forlì, l'ASSIPROV ha organizzato "La festa del Volontariato" alla quale ha partecipato la nostra Associazione presentandosi alla cittadinanza.

